



Circolo Didattico "Don Milani"
Via Giovanni XXIII, 57 – 90049 Terrasini – (PA)
Cod. Simpi: PAEE10700G – Cod. Fisc. 80056310826 Cod. Unico Ufficio UFMTKH
Tel. 091 8619715/Fax: 091 8684279
e-mail PAEE10700G @istruzione.it/ PAEE10700G @pec. istruzione.it/
Web Site: www.donmilaniterrasini.it/ www.donmilaniterrasini.edu.it



Scuola dell'Infanzia Don L. Milani Terrasini

Progettazione annuale

a.s. 2020/2021

PREMESSA

La Programmazione educativo-didattica che le insegnanti della Scuola dell'Infanzia Don Milani propongono per l'anno scolastico 2020/2021, rappresenta un progetto trasversale per l'acquisizione di competenze specifiche di apprendimento. La nostra Programmazione è il frutto di un'attenta rilettura delle Indicazioni Nazionali alla luce dei nuovi scenari per il curricolo della Scuola dell'Infanzia del D.M. del 16/11/2017, n. 910. Porta il titolo «L'albero delle stagioni». Abbiamo scelto questo argomento, perché questo Progetto racchiude all'interno di sé, vari percorsi didattici dove sono previste svariate attività che stimolano i bambini e le bambine all'osservazione degli eventi, all'esplorazione degli ambienti che li circondano e che cambiano in base agli eventi stessi, alla conoscenza attraverso la sperimentazione diretta. Il trascorrere delle stagioni e le trasformazioni della natura, permettono ai bambini di cogliere il senso ciclico del passare del tempo

Sulla base di queste esperienze, i bambini poi saranno in grado di comprendere e, successivamente, riprodurre attraverso ogni linguaggio, verbale o non verbale, i diversi aspetti della realtà naturale, e non solo, presente intorno ad essi.

L'esperienza conoscitiva che si intende proporre, partendo dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante, si allargherà fino alla considerazione di alcune caratteristiche legate alle stagioni. I bambini verranno invitati, con obiettivi diversificati in base alle età, ad esplorare il mondo fantastico dell'autunno, dell'inverno, della primavera e dell'estate, in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero con i colori, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dai colori dell'ambiente e dall'ascolto di particolari produzioni musicali composte per richiamare le caratteristiche delle stagioni, per arrivare alla scoperta, all'osservazione dei frutti di stagioni, degli animali, dell'ambiente con le sue trasformazioni, delle feste che le caratterizzano.

Metodologia

Per la progettazione in itinere dei percorsi da realizzare sarà usata una metodologia efficace per la costruzione di conoscenze, attraverso l'esperienza pratica del fare. La pratica laboratoriale riveste una funzione importante nel dare risposte adeguate, per migliorare l'aspetto relazionale, di ogni bambino, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità, che si potranno sviluppare in competenze. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento – apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi con i bambini rispetto ad altri per facilitare lo scambio, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze.



Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive, si intende promuovere, contemporaneamente e trasversalmente, la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo della fantasia creativa, fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà dunque il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone le capacità di osservazione e creazione.



Agli insegnanti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento adeguando le strategie, gli obiettivi formativi, i tempi d'intervento, le modalità di verifica, alternando tempi di attività didattica frontale con attività laboratoriali, per raggiungere gli obiettivi previsti, in modo flessibile e tenendo conto delle specificità di apprendimento dei singoli alunni.

La poesia di Loris Malaguzzi , che viene riportata qua di seguito esprime bene la premessa a questo Progetto educativo. E' dalla pluralità di linguaggi che i bambini hanno, che il nostro percorso ha avuto la sua partenza



Il bambino ha
cento lingue,
cento mani,
cento pensieri,
cento modi di pensare,
di giocare e di parlare
Cento, sempre cento
modi di ascoltare,
di stupire, di amare
cento allegrie,
per cantare e capire
cento mondi
da scoprire,
cento mondi
da inventare,
cento mondi
da sognare.
Il bambino ha
cento lingue,
e poi cento, cento, cento.



Nella conduzione del progetto educativo si seguirà, oltre alla modalità laboratoriale, anche la modalità della mediazione didattica, struttura organizzativa strettamente legata al vissuto dei bambini per rafforzare le loro identità e dare significato alle loro esperienze. I metodi che saranno adottati sono strettamente legati ai contenuti dell'unità di apprendimento. In ogni caso la metodologia sarà varia, interessante, motivante e soprattutto aperta a contributi sempre nuovi, in grado di dare una risposta alle esigenze dei bambini. La mediazione didattica, farà uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino, userà materiali strutturati e non, esperienze e situazioni adeguate. La valenza educativa delle attività che si proporranno, sta nelle connessioni e nella flessibilità di percorsi significativi per i bambini e soprattutto spendibili nella realtà.

UNA STRATEGIA D'INTERVENTO ASSOLUTAMENTE PREZIOSA: IL GIOCO COME METODO DI APPRENDIMENTO

Nella Scuola dell'Infanzia gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità dei bambini e creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso ed agli altri in una molteplicità di aspetti.

Le esperienze promosse a scuola attraverso una metodologia ludica, sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Nei momenti di gioco proposto ai bambini ,confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazione, il bambino maturerà man mano adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a conoscere la realtà che lo circonda e a relazionarsi positivamente con gli altri.

ATTIVITA'

Il team insegnanti, negli incontri mensili di Programmazione, in relazione agli obiettivi previsti nei PERCORSI, (U.D.A.) proporranno le attività educativo – didattiche libere, guidate, strutturate e non, ma, in ogni caso, dovranno rispondere agli interessi dei bambini di ogni singola sezione, sollecitando un processo di apprendimento attivo e costruttivo e dovranno ricondursi trasversalmente ai vari ambiti disciplinari. Le attività, naturalmente, saranno modulate anche in concomitanza degli eventi straordinari prodotti dagli scenari epidemiologici, in questo caso si rimodulerà la programmazione in modalità DaD/LEAD.

MEZZI

Per quanto riguarda i mezzi da impiegare essi variano in base all'attività stessa. Così verranno utilizzati materiali strutturati e non, di recupero e sussidi vari (registratore, computer, ecc...). Sono previste, inoltre, uscite didattiche (Fattoria, Agriturismo, visite nel territorio: musei, monumenti, ecc...) da effettuare nel corso dell'anno scolastico e circoscritte alle regole di sicurezza e prevenzione da contagio COVID-19.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Sono previste attività solo per i bambini appartenenti ad ogni singola sezione in:

- Piccolo e grande gruppo
- Gruppi omogenei o eterogenei per età o per livello
- Gruppi di laboratorio.

Queste modalità prevedono sempre la riconducibilità e l'identificazione della singola sezione, elementi essenziali del Protocollo di sicurezza relativo alla prevenzione da contagio COVID-19.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Osservazioni e Valutazioni da effettuare in tre fasi distinte:

- INIZIALE** Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini;
- IN ITINERE** Momenti interni al processo didattico che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- FINALE** per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

PERCORSO L'ALBERO DELLE STAGIONI



La progettazione annuale si articolerà in cinque Percorsi formati dalle rispettive U.D.A. avente come titolo:

- ACCOGLIENZA(settembre-ottobre)
- L'AUTUNNO (ottobre-novembre)
- L'INVERNO (dicembre-febbraio)
- LA PRIMAVERA (marzo- maggio)
- L'ESTATE (giugno).

I Percorsi scelti, verranno inseriti nella presente progettazione annuale della Scuola dell'Infanzia. All'interno delle Unità sono state inoltre proposte attività inerenti alle ricorrenze e festività presenti nelle diverse stagioni: Festa dell'autunno, Natale, Pasqua, Festa del papà, della mamma, Festa di fine anno.






LE FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA




SVILUPPARE
L'IDENTITA'

- 
- star bene e sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
 - _ conoscersi e sentirsi riconosciuto come persona unica e irripetibile
 - _ sperimentare ruoli diversi e diverse forme di identità
 - _ rafforzare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità,
 - _ vivere positivamente l'affettività.



SVILUPPARE
L'AUTONOMIA

- 
- acquisire la graduale capacità di partecipare alle attività nei vari contesti
 - _ avere fiducia in sé e negli altri
 - _ comprendere le regole di vita quotidiana
 - _ prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante
 - _ acquisire la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome.



SVILUPPARE
LE COMPETENZE



- _consolidare e rafforzare le abilità:
sensoriali, percettive,
linguistico/espressive, intellettive,
motorie, logico/critiche*
- _sviluppare conoscenze culturali e
cognitive.*



AVVIARE
ALLA CITTADINANZA



- _ scoprire gli altri e i loro bisogni
(Multicultura e Diversità)*
- _ capire la necessità di gestire i
contrastati attraverso regole
condivise che si definiscono
attraverso: la relazione, il dialogo,
e l'espressione del proprio pensiero*
- _conoscere i diritti e i doveri.*

CAMPI DI ESPERIENZA INTERESSATI NEL PERCORSO

IL SE' E
L'ALTRO

IMMAGINI,
SUONI E
COLORI

I DISCORSI
E
LE PAROLE

IL CORPO E
IL MOVIMENTO

LA
CONOSCENZA
DEL
MONDO



IL SE' E
L'ALTRO

- *crescente conquista di autonomia;*
 - *disponibilità a collaborare con gli altri e ad aiutarli;*
 - *rispetto delle regole nelle attività di gruppo;*
 - *capacità di cogliere le relazioni tra i fenomeni stagionali e i comportamenti umani;*
 - *comprensione del significato delle festività;*
 - *rispetto dell'ambiente naturale e amore per gli animali e le altre forme di vita;*
- “riflessione” su valori come amore, amicizia, bontà...*
- *Condividere momenti di vita scolastica(feste, eventi speciali)*
 - *Stimolare l'espressione dei propri vissuti imparando a controllare emozioni e sentimenti*



IL CORPO E IL
MOVIMENTO

- sviluppo delle capacità sensoriali e percettive;
- manipolazione di materiali utili per la realizzazione di elementi che identifichino le stagioni e non solo;
- comprensione e previsione della strategia motoria.
- Conoscere globalmente lo schema corporeo e rappresentarlo graficamente
- Muoversi spontaneamente e/o in modo guidato da soli e/o in gruppo esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni.
- Controllare l'affettività e le emozioni, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento



CONOSCENZA
DEL
MONDO

- sviluppo delle capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione con l'impegno di tutti i sensi;
- acquisizione del senso del tempo e della ciclicità delle stagioni;
- osservazione dei diversi fenomeni meteorologici legati alle diverse stagioni (caldo, freddo, pioggia, neve...)
- formulazione di ipotesi e previsioni;
- localizzazione di oggetti;
- comprensione e utilizzo dei più importanti concetti topologici.
- Sperimenta la capacità di coordinamento oculo-manuale e la motricità fine
- Memorizza gli eventi



I DISCORSI
E LE
PAROLE

- capacità di raccontare le fasi cronologicamente corrette di un racconto letto;
- capacità di descrivere situazioni, fenomeni ed esperienze.
- arricchimento del lessico;
- uso dei diversi mezzi espressivi;
- sviluppo della percezione mnemonica;
- sviluppo delle capacità inventive e creative.
- Ascoltare e comprendere i messaggi linguistici
- Leggere e interpretare illustrazioni, immagini, fotografie




IMMAGINI,
SUONI E
COLORI

- Disegnare dipingere modellare
- Incontrare diverse espressioni dell'arte visiva e plastica
- Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna
- Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre inventare suoni
- Muoversi liberamente su una base musicale



OBIETTIVI
TRASVERSALI

- 
- Rispetto di regole, patti e ambienti;
 - Partecipazione alla vita di comunità: collaborazione e solidarietà
 - Padroneggiare abilità fino- motorie e oculo-manuali, per utilizzare in modo adeguato diversi strumenti;
 - Affinare il pensiero procedurale ,interagire, capire il messaggio/linguaggio iconico;
 - creatività;
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza digitale;
 - saper passare dall'esplorazione senso- percettiva alla rappresentazione grafica del vissuto;
 - saper utilizzare diverse tecniche espressive.



UNO, DUE, TRE...VIA!!!